

Avviso di selezione interna ai sensi dell'art. 22 co. 15 del D.Lgs. 75/2017 per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 5 posti nel Ruolo amministrativo – categoria “C” profilo: Assistente Amministrativo .

Le tracce della prova selettiva teorico-pratica estratta e di quelle non estratte svoltesi in data 17/1/2022 sono le seguenti (rif. Verbale n. 1 del 17/01/2022):

Prova selettiva (v. allegato A,B,C):

Prova n. 1 (allegato A);

Prova n. 2 (allegato B);

Prova n. 3 (allegato C);

I CRITERI ADOTTATI PER LA CORREZIONE DELLA PROVA TEORICO-PRATICA (RIF. VERBALE N. 1 DEL 17/01/2022) SONO I SEGUENTI:

- a) la prova consisterà nella soluzione di n. 20 quesiti a risposta multipla, con 3 alternative di cui solo una esatta;
- b) ad ogni risposta esatta verrà attribuito un punteggio massimo di p.ti 2,00, mentre ad ogni risposta errata, omessa o multipla non data non verrà attribuito alcun punteggio;
- c) la sufficienza si ottiene conseguendo il punteggio minimo di 28/40 con almeno 14 risposte esatte;

La Prova estratta è la N. 2 di cui si allega correzione (allegato D).

Si precisa che la prova teorico-pratica estratta e quelle non estratte sono allegate al verbale n. 1 con le firme dei componenti della Commissione e del candidato che proceduto all'estrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Luciano LIPPI

I Componenti

F.to Cinzia MATTEINI

F.to Sonnj PACCAGNINI

La Segretaria

F.to Simona Parrini

Allegato A)
PROVA N. 1

Quesito n.1	Il diritto alla salute come “fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività” è tutelato a livello costituzionale
1	Dall’art. 1.
2	Dall’art. 32.
3	Dall’art. 126.
Quesito n.2	Il Consiglio di Stato, disciplinato dall’art. 100 della costituzione
1	È organo di consulenza giuridico- amministrativa e di tutela della giustizia nell’amministrazione.
2	È composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dai Ministri.
3	Svolge esclusivamente la funzione legislativa.
Quesito n.3	La Regione, quando ritenga che una legge o un atto avente valore di legge dello Stato o di un’altra Regione leda la sua sfera di competenza, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge o dell’atto avente valore di legge
1	Falso.
2	Vero.
3	La questione di legittimità costituzionale può essere sollevata soltanto dal Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione
Quesito n.4	Sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato e su quelli tra lo Stato e le Regioni, e tra le Regioni, giudica:
1	Il consiglio superiore della Magistratura
2	Il Consiglio di Stato
3	La Corte Costituzionale
Quesito n.5	L’art. 83 della Costituzione stabilisce che Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune dei suoi membri. L’elezione avviene:
1	L’elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio palese a maggioranza di due terzi dell’assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza di un terzo.
2	L’elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza assoluta dell’assemblea. Dopo il quinto scrutinio è sufficiente la maggioranza relativa.
3	L’elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza di due terzi dell’assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta
Quesito n.6	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 sono istituiti, dall’art. 14, nei ruoli sanitario, tecnico, amministrativo e professionale, i seguenti incarichi di funzione:
1	Incarico di organizzazione e di progettazione.
2	Incarico di organizzazione e di coordinamento.
3	Incarico di organizzazione ed incarico professionale.
Quesito n.7	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, dall’art. 25 è indicato che dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova, la cui durata è stabilita come segue:
1	2 mesi per i dipendenti inquadrati nella categoria A e B; 6 mesi per le restanti categorie.
2	4 mesi per i dipendenti inquadrati nella categoria A e B; 6 mesi per le restanti categorie.
3	6 mesi per tutte le categorie.
Quesito n.8	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, dall’art. 37 è stabilito che al dipendente, possono essere concesse, a domanda, compatibilmente con le esigenze di servizio, 18 ore di permesso retribuito nell’anno solare per particolari motivi personali o familiari.
1	non riducono le ferie
2	riducono le ferie
3	non sono valutati agli effetti dell’anzianità di servizio

Quesito n.9	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, all'art. 42 è stabilito che il dipendente non in prova, assente per malattia, ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di:
1	Dodici mesi.
2	diciotto mesi.
3	Ventiquattro mesi.
Quesito n.10	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, all'art. 29 è stabilito che il riposo settimanale coincide di norma con la giornata domenicale. Il numero dei riposi settimanali spettanti a ciascun dipendente è fissato in numero di:
1	52 all'anno.
2	66 all'anno.
3	80 all'anno.
Quesito n.11	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 2 che la mancata o tardiva emanazione del provvedimento:
1	costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
2	costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità civile e penale del dirigente e del funzionario inadempiente.
3	costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità dell'intera struttura preposta.
Quesito n. 12	Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale
1	non devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
2	possono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
3	devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
Quesito n.13	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 9 che ha facoltà di intervenire nel procedimento:
1	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
2	Non è prevista la partecipazione di soggetti diversi dall'interessato.
3	E' prevista la partecipazione limitatamente ad altre pubbliche amministrazioni che abbiano un procedimento connesso.
Quesito n. 14	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 14 che La conferenza di servizi istruttoria può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno:
1	per assumere la medesima decisione visti gli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo.
2	per addivenire alla conferenza dei servizi decisoria.
3	per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.
Quesito n.15	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 16 che gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti entro:
1	15 giorni dal ricevimento della richiesta.
2	20 giorni dal ricevimento della richiesta.
3	i 45 giorni dal ricevimento della richiesta.
Quesito n.16	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. Art. 19 cosa intende per SCIA:
1	Segnalata comunicazione di inizio attivita'
2	Segnalazione e comunicazione di inizio attività istruttoria
3	Segnalazione certificata di inizio attivita'
Quesito n.17	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. Art. 21 quinquies stabilisce che Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel

	caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.
1	La revoca non determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione può provvedere al loro indennizzo.
2	La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.
3	La revoca determina la idoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo limitatamente al danno emergente.
Quesito n.18	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. Art. 21 octies è annullabile il provvedimento amministrativo adottato:
1	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.
2	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere.
3	in violazione di legge.
Quesito n.19	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 24 prevede che nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione, il diritto di accesso:
1	È sempre consentito.
2	È escluso così come nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi.
3	E' escluso solo per i documenti coperti da segreto di Stato.
Quesito n.20	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 27 la commissione per l'accesso ai documenti amministrativi che:
1	è nominata con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio dei Ministri. Essa è presieduta dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da ventidue membri.
2	è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri. Essa è presieduta dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da 30 membri.
3	è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri. Essa è presieduta dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da dieci membri. Fra i componenti vi sono due senatori e due deputati, designati dai Presidenti delle rispettive Camere.
Quesito n.21	Il decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) all'art. 23 stabilisce che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola:
1	secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.
2	secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo.
3	secondo 4 livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo.
Quesito n. 22	Il decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) all'art. 3 cosa si intende per «amministrazioni aggiudicatrici»:
1	le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.
2	tutte le amministrazioni aggiudicatrici che non sono autorità governative

	centrali.
3	le amministrazioni aggiudicatrici che figurano nell'allegato III e i soggetti giuridici loro succeduti.
Quesito n. 23	Il decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 19 bis è istituita, presso l'Agenzia per i servizi sanitari regionali
1	La Commissione nazionale per la definizione delle malattie rare.
2	La Commissione etica nazionale per le terapie sperimentali.
3	La Commissione nazionale per l'accreditamento e la qualità dei servizi sanitari.
Quesito n.24	Nelle sperimentazioni gestionali previste dal decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 9 bis
1	Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano autorizzano programmi di sperimentazione aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato.
2	Il governo su proposta delle regioni o delle province autonome di Trento e Bolzano autorizza programmi di sperimentazione aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato.
3	I sindaci dei comuni dell'area metropolitana autorizzano programmi di sperimentazione aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato
Quesito n.25	Esistono Fondi integrativi finalizzati a potenziare l'erogazione di trattamenti e prestazioni non comprese nei livelli uniformi ed essenziali di assistenza, definiti dal Piano sanitario nazionale e dai relativi provvedimenti attuativi del Servizio sanitario nazionale?
1	No.
2	Sì, sono previsti dal decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 9
3	Sì, sono previsti dal decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50
Quesito n.26	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 15 nonies è precisato che il personale medico universitario di cui all'articolo 102 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, cessa dallo svolgimento delle ordinarie attività assistenziali di cui all'articolo 6, comma 1, nonché dalla direzione delle strutture assistenziali, al raggiungimento del limite massimo di età:
1	di sessantadue anni
2	di sessantacinque anni
3	di sessantasette anni, il D.L. 162/2019 ha precisato che i dirigenti medici e sanitari del Servizio sanitario nazionale, possono presentare domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio anche oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo, comunque non oltre il settantesimo anno di età
Quesito n.27	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 15 terdieces il dirigente responsabile di struttura semplice è denominato
1	Responsabile.
2	Direttore.
3	Professore.
Quesito n. 28	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 15 terdieces il dirigente responsabile di struttura complessa è denominato
1	Responsabile.
2	Direttore.
3	Professore.
Quesito n.29	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 7 bis è stabilito che il dipartimento di prevenzione è struttura operativa dell'unità sanitaria locale che garantisce
1	La prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita
2	la tutela della salute collettiva, miglioramento della qualità della vita.
3	la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della

	salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita.
Quesito n. 30	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 7 ter è stabilito che il dipartimento di prevenzione garantisce, quale funzione di prevenzione collettiva e sanità pubblica, la tutela igienico-sanitaria degli alimenti;
1	Falso, non si tratta di una funzione indicata nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 7 ter
2	Falso, non si tratta di una funzione indicata nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 7 ter poiché rientra nella funzione di sorveglianza e prevenzione nutrizionale
3	Vero si tratta di una funzione indicata nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. (all'art. 7 ter lettera E)
Quesito n.31	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validità del Piano sanitario nazionale, è effettuata: (decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 1)
1	contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale
2	successivamente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale
3	preliminarmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale
Quesito n.32	Che cosa si intende per whistleblower?
1	il dipendente che ha commesso un reato penale durante l'esercizio delle proprie funzioni.
2	il dipendente che segnala illeciti.
3	Il dipendente che si avvale della facoltà di non rilevare notizie coperte da segreto istruttorio.
Quesito n. 33	All'art. 14 del D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 riguardo agli Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, è prevista la pubblicazione del curriculum?
1	No.
2	Si.
3	No perché è sufficiente l'atto di nomina.
Quesito n. 34	All'art. 7 del D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 è precisato che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati:
1	in formato di tipo chiuso e non sono riutilizzabili.
2	in formato di tipo chiuso e sono riutilizzabili senza l'obbligo di citare la fonte.
3	in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.
Quesito n.35	Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente»
1	È vero, al suo interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.
2	Non è vero.
3	È vero, al suo interno sono pubblicati esclusivamente gli elenchi del personale in servizio.
Quesito n.36	L'art. 8 del D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 stabilisce che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati:
1	per un periodo di 2 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.
2	per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.
3	per un periodo di 10 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.
Quesito	D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 art. 46 riguardo alla rappresentanza delle

n. 37	pubbliche amministrazioni agli effetti della contrattazione collettiva:
1	Le pubbliche amministrazioni sono legalmente rappresentate dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN, agli effetti della contrattazione collettiva nazionale.
2	Le pubbliche amministrazioni sono rappresentate in giudizio dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN.
3	Le pubbliche amministrazioni sono legalmente rappresentate dall'Avvocatura dello stato agli effetti della contrattazione collettiva nazionale.
Quesito n.38	E' istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell'efficienza amministrativa, (art.60 bis)
1	denominato "Nucleo della Concretezza"
2	denominato "Nucleo della buona amministrazione"
3	denominato "Nucleo del fare"
Quesito n.39	Restano devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo (D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 art. 63):
1	tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.
2	le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché, in sede di giurisdizione esclusiva, le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all' articolo 3 (<i>Personale in regime di diritto pubblico</i>), ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.
3	le controversie concernenti l'assunzione al lavoro, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali e la responsabilità dirigenziale, nonché quelle concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte.
Quesito n.40	I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale, al Parlamento europeo e nei Consigli regionali sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato:
1	È vero, ed il periodo di aspettativa è utile ai fini dell'anzianità di servizio e del trattamento di quiescenza e di previdenza.
2	È vero, ma il periodo di aspettativa non è utile ai fini dell'anzianità di servizio e del trattamento di quiescenza e di previdenza.
3	È falso.

**ALLEGATO B)
PROVA N. 2**

Quesito n.1	Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti (art. 7 cost.):
1	richiedono procedimento di revisione costituzionale.
2	non richiedono procedimento di revisione costituzionale.
3	richiedono adeguamento ai principi ed ai metodi di legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.
Quesito n.2	L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali (art. 11 cost.):
1	consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni
2	non consente alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni;
3	consente, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni;
Quesito n.3	La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. (art. 32 cost.):
1	Chiunque può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario anche senza espressa disposizione di legge. La legge può in certi casi violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.
2	Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.
3	La salute non è annoverata come "diritto dell'individuo" ma costituisce esclusivamente "interesse della collettività".
Quesito n.4	Quando il Parlamento si riunisce in seduta comune, il Presidente e l'Ufficio di presidenza sono quelli (art. 63 cost.):
1	della Camera dei deputati.
2	della Camera del senato.
3	della Presidenza della Repubblica.
Quesito n.5	La funzione legislativa è esercitata (art. 70 cost.):
1	dal consiglio superiore della magistratura.
2	dal governo.
3	collettivamente dalle due Camere.
Quesito n.6	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2018-2016 stabilisce, all'art.48 che ai dipendenti sono concessi – anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda o Ente – permessi retribuiti, nella misura massima individuale
1	di 200 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 4% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno.
2	di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno.
3	di 250 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 9% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno.
Quesito n.7	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, dall'art. 37 è stabilito che al dipendente, possono essere concesse, a domanda, compatibilmente con le esigenze di servizio, 18 ore di permesso retribuito nell'anno solare per particolari motivi personali o familiari.
1	non riducono le ferie
2	riducono le ferie
3	non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio
Quesito	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 all'art. 31 sono

n.8	indicate le caratteristiche del lavoro straordinario, selezionare la risposta errata:
1	Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario di cui al presente articolo, debitamente autorizzate, non possono dare luogo a corrispondente riposo compensativo, da fruirsi entro il termine massimo di 4 mesi, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.
2	Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro
3	Il dirigente può esonerare il lavoratore dall'effettuazione di lavoro straordinario per giustificati motivi d'impedimento derivanti da esigenze personali e familiari
Quesito n.9	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 all'art. 10 che cosa s'intende per clausole di raffreddamento:
1	La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale.
2	Entro il primo mese del negoziato relativo alla contrattazione integrativa le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette; compiono, inoltre, ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo nelle materie demandate. Durante il periodo in cui si svolge il confronto le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto dello stesso.
3	E' la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di cui all'art. 8, comma 3 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie) di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Azienda o Ente intende adottare
Quesito n.10	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 all'art.33 dedicato a ferie e festività è precisato che:
1	La durata delle ferie è 32 giorni in ogni caso, a prescindere dalla distribuzione dell'orario settimanale di lavoro.
2	In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni, in cui il sabato è considerato non lavorativo, la durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi. Per i dipendenti che invece hanno un'articolazione oraria su sei giorni, la durata delle ferie è di 28 giorni lavorativi.
3	In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni, in cui il sabato è considerato non lavorativo, la durata delle ferie è di 28 giorni lavorativi. Per i dipendenti che invece hanno un'articolazione oraria su sei giorni, la durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi.
Quesito n.11	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 21 octies è annullabile il provvedimento amministrativo adottato:
1	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.
2	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere.
3	in violazione di legge.
Quesito n. 12	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 8 Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento è stabilito che: l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale. Nella comunicazione debbono essere indicati:
1	a) l'amministrazione competente; b) l'oggetto del procedimento promosso; c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
2	a) l'amministrazione competente; b) l'oggetto del procedimento promosso; c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; c-bis) la data entro la quale, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; c-ter) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
3	Nella comunicazione di avvio del procedimento è sufficiente indicare

	l'amministrazione competente;
Quesito n.13	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 10 Diritti dei partecipanti al procedimento è stabilito che soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, quelli che per legge debbono intervenire e quelli intervenuti quali portatore di interessi pubblici o privati, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno diritto di presentare memorie scritte?
1	No, hanno diritto soltanto di prendere visione degli atti del procedimento;
2	Sì, hanno diritto di presentare memorie scritte e documenti, ma l'amministrazione non ha facoltà di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
3	Sì, hanno diritto di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
Quesito n. 14	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 10-bis. "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.":
1	Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, non ha l'obbligo di comunicare tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ha solo facoltà di richiedere eventuali integrazioni;
2	Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
3	La comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda non interrompe i termini per concludere il procedimento
Quesito n.15	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. all'art. 21 septies stabilisce che è nullo il provvedimento amministrativo
1	che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato;
2	che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge;
3	che è viziato da difetto assoluto di attribuzione;
Quesito n.16	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. all'art. 25 riguardo alle Modalità di esercizio del diritto di accesso
1	Decorsi inutilmente quarantacinque giorni dalla richiesta, questa si intende accolta;
2	Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende accolta;
3	Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta;
Quesito n.17	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 30 In tutti i casi in cui le leggi e i regolamenti prevedono atti di notorietà o attestazioni asseverate da testimoni altrimenti denominate:
1	il numero dei testimoni è ridotto a due;
2	il numero dei testimoni è aumentato a tre;
3	il numero dei testimoni è ridotto a quattro
Quesito n.18	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 4 in merito al responsabile del procedimento
1	Le pubbliche amministrazioni non sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
2	Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
3	Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

Quesito n.19	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 18-bis. Presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni: dell'avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza. In quali casi la ricevuta costituisce comunicazione di avvio del procedimento?
1	La ricevuta attesta esclusivamente l'avvenuta presentazione dell'istanza e non può in nessun caso costituire avvio del procedimento;
2	Quando contiene gli elementi previsti nella notizia di avvio del procedimento, ovvero: a) l'amministrazione competente; b) l'oggetto del procedimento promosso; c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;c-bis) la data entro la quale, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; c-ter) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti;
3	Solo nel caso in cui sia espressamente indicata l'amministrazione competente e l'oggetto del procedimento promosso;
Quesito n.20	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. secondo quanto disposto dall'art.24, istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni
1	Non sono ammissibili;
2	Sono sempre ammissibili;
3	Sono ammissibili limitatamente all'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione;
Quesito n.21	Nel decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) è previsto il partenariato pubblico privato?
1	No, non è previsto in per evitare commistioni di natura pubblico-privata nelle gare di appalto;
2	No, è previsto soltanto l'affidamento in house;
3	Sì, è previsto dall'art. 180 e seguenti e nei contratti di partenariato pubblico privato, i ricavi di gestione dell'operatore economico provengono dal canone riconosciuto dall'ente concedente e/o da qualsiasi altra forma di contropartita economica ricevuta dal medesimo operatore economico, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna.
Quesito n. 22	Nel decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 all'art 66 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) è prevista la consultazione preliminare di mercato?
1	No, avrebbe l'effetto di falsare la concorrenza comporterebbe una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza;
2	No, e la documentazione acquisita non potrebbe essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto;
3	Sì, prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi;
Quesito n. 23	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 10 è previsto
1	Allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, e' adottato in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità;
2	Allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, e' adottato in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni, nonche' del loro costo;
3	Non è adottato alcun controllo della qualità;

Quesito n.24	I direttori generali possono conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 15 septies)
1	No, mai;
2	Sì, sempre e non sono previsti requisiti particolari
3	Sì, soltanto a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza.
Quesito n.25	Le regioni assicurano i livelli essenziali di assistenza attraverso D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 3)
1	Attraverso esclusivamente le unità sanitarie locali;
2	Attraverso il Dipartimento della Prevenzione;
3	Attraverso le unità sanitarie locali, le Aziende ospedaliere ed i presidi ospedalieri;
Quesito n.26	Nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali, le funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera spettano..... D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 2)
1	Alle regioni e alle province autonome;
2	Alle province;
3	Ai comuni;
Quesito n.27	Tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza dell'unità sanitaria locale, sono riservati al direttore generale..... D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 3 comma 6)
1	Vero;
2	Falso;
3	Limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione;
Quesito n. 28	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 8 come sono disciplinati i controlli?
1	La materia dei controlli è disciplinata dal decreto 165/2001 e non trova menzione nel citato decreto 502/92;
2	La regione e le aziende unità sanitarie locali attivano un sistema di monitoraggio e controllo sulla definizione e sul rispetto degli accordi contrattuali da parte di tutti i soggetti interessati nonché sulla qualità della assistenza e sulla appropriatezza delle prestazioni rese.
3	La regione e le aziende unità sanitarie locali non attivano un sistema di monitoraggio, che compete alla Corte dei Conti;
Quesito n.29	L'individuazione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza....
1	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validità del Piano sanitario nazionale, non è effettuata contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale in quanto l'approvazione della legge di bilancio avviene successivamente;
2	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validità del Piano sanitario nazionale, è effettuata contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale;
3	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza riguarda solo prestazioni sanitarie a titolo gratuito e non anche quelle con partecipazione alla spesa;
Quesito	Agli effetti finanziari conseguenti all'erogazione di livelli di

n. 30	assistenza sanitaria superiori a quelli uniformi, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del parametro capitaro di finanziamento, nonché agli eventuali disavanzi di gestione delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere con conseguente esonero di interventi finanziari da parte dello Stato (art 13 comma 1)
1	Le regioni fanno fronte con risorse proprie;
2	Le regioni fanno fronte con risorse addizionale trasferite dallo stato in misura determinata annualmente;
3	Intervengono fondi di garanzia del Ministero della Salute;
Quesito n.31	Che cosa si intende per whistleblower?
1	il dipendente che ha commesso un reato penale durante l'esercizio delle proprie funzioni.
2	il dipendente che segnala illeciti.
3	Il dipendente che si avvale della facoltà di non rilevare notizie coperte da segreto istruttorio.
Quesito n.32	All'art. 7 del D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 è precisato che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati:
1	in formato di tipo chiuso e non sono riutilizzabili.
2	in formato di tipo chiuso e sono riutilizzabili senza l'obbligo di citare la fonte.
3	in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.
Quesito n. 33	Nel D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 riguardo agli atti di pubblicazione obbligatoria...
1	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
2	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati annualmente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
3	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati ogni 5 mesi sul sito istituzionale dell'amministrazione;
Quesito n. 34	La sicurezza pubblica e l'ordine pubblico possono costituire valida motivazione al diniego di accesso civico?
1	No, non è una motivazione idonea a giustificare un negato accesso civico
2	Sì, così come per la sicurezza nazionale, la difesa, questioni militari ed altre motivazioni espressamente richiamate;
3	No, in quanto il diritto di accesso prevale su sicurezza pubblica e ordine pubblico;
Quesito n.35	Quali sono i Compiti degli organismi indipendenti di valutazione? (contrassegnare la risposta errata)
1	verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel (Piano triennale per la prevenzione della corruzione) e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
2	I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati;
3	controllano l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere;
Quesito n.36	Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente»
1	È vero, al suo interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

2	Non è vero.
3	È vero, al suo interno sono pubblicati esclusivamente gli elenchi del personale in servizio.
Quesito n. 37	Quale delle seguenti affermazioni è falsa?
1	Le pubbliche amministrazioni garantiscono un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
2	Le amministrazioni pubbliche non garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca
3	Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;
Quesito n.38	Quale delle seguenti affermazioni è vera?
1	Il Ministro non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti;
2	Il Ministro può sempre revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti;
3	Il Ministro può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti soltanto in caso di incompetenza relativa;
Quesito n.39	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale tutte le organizzazioni sindacali?
1	Sì tutte, senza requisiti particolari sul dato associativo;
2	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 30 per cento;
3	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 5 per cento;
Quesito n.40	Sono organi dell'ARAN:
1	a) il Presidente; b) il Collegio di indirizzo e controllo
2	a) il Presidente; b) il Collegio di indirizzo e controllo c) l'assemblea elettiva
3	a) il Presidente; b) l'assemblea elettiva

**ALLEGATO C)
PROVA N. 3**

Quesito n.1	Il diritto alla salute come “fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività” è tutelato a livello costituzionale
1	Dall’art. 1.
2	Dall’art. 32.
3	Dall’art. 126.
Quesito n.2	Il Consiglio di Stato, disciplinato dall’art. 100 della costituzione
1	È organo di consulenza giuridico- amministrativa e di tutela della giustizia nell’amministrazione.
2	È composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dai Ministri.
3	Svolge esclusivamente la funzione legislativa.
Quesito n.3	La Regione, quando ritenga che una legge o un atto avente valore di legge dello Stato o di un’altra Regione leda la sua sfera di competenza, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge o dell’atto avente valore di legge
1	Falso.
2	Vero.
3	La questione di legittimità costituzionale può essere sollevata soltanto dal Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione
Quesito n.4	Sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato e su quelli tra lo Stato e le Regioni, e tra le Regioni, giudica:
1	Il consiglio superiore della Magistratura
2	Il Consiglio di Stato
3	La Corte Costituzionale
Quesito n.5	L’art. 83 della Costituzione stabilisce che Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune dei suoi membri. L’elezione avviene:
1	L’elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio palese a maggioranza di due terzi dell’assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza di un terzo.
2	L’elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza assoluta dell’assemblea. Dopo il quinto scrutinio è sufficiente la maggioranza relativa.
3	L’elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza di due terzi dell’assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta
Quesito n.6	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 sono istituiti, dall’art. 14, nei ruoli sanitario, tecnico, amministrativo e professionale, i seguenti incarichi di funzione:
1	Incarico di organizzazione e di progettazione.
2	Incarico di organizzazione e di coordinamento.
3	Incarico di organizzazione ed incarico professionale.
Quesito n.7	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, dall’art. 25 è indicato che dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova, la cui durata è stabilita come segue:
1	2 mesi per i dipendenti inquadrati nella categoria A e B; 6 mesi per le restanti categorie.
2	4 mesi per i dipendenti inquadrati nella categoria A e B; 6 mesi per le restanti categorie.
3	6 mesi per tutte le categorie.
Quesito n.8	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, dall’art. 37 è stabilito che al dipendente, possono essere concesse, a domanda, compatibilmente con le esigenze di servizio, 18 ore di permesso retribuito nell’anno solare per particolari motivi personali o familiari.
1	non riducono le ferie
2	riducono le ferie
3	non sono valutati agli effetti dell’anzianità di servizio

Quesito n.9	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, all'art. 42 è stabilito che il dipendente non in prova, assente per malattia, ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di:
1	Dodici mesi.
2	diciotto mesi.
3	Ventiquattro mesi.
Quesito n.10	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, all'art. 29 è stabilito che il riposo settimanale coincide di norma con la giornata domenicale. Il numero dei riposi settimanali spettanti a ciascun dipendente è fissato in numero di:
1	52 all'anno.
2	66 all'anno.
3	80 all'anno.
Quesito n.11	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 2 che la mancata o tardiva emanazione del provvedimento:
1	costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.
2	costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità civile e penale del dirigente e del funzionario inadempiente.
3	costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità dell'intera struttura preposta.
Quesito n. 12	Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale
1	non devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
2	possono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
3	devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
Quesito n.13	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 9 che ha facoltà di intervenire nel procedimento:
1	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
2	Non è prevista la partecipazione di soggetti diversi dall'interessato.
3	E' prevista la partecipazione limitatamente ad altre pubbliche amministrazioni che abbiano un procedimento connesso.
Quesito n. 14	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 14 che La conferenza di servizi istruttoria può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno:
1	per assumere la medesima decisione visti gli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo.
2	per addivenire alla conferenza dei servizi decisoria.
3	per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.
Quesito n.15	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 16 che gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti entro:
1	15 giorni dal ricevimento della richiesta.
2	20 giorni dal ricevimento della richiesta.
3	i 45 giorni dal ricevimento della richiesta.
Quesito n.16	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. Art. 19 cosa intende per SCIA:
1	Segnalata comunicazione di inizio attivita'
2	Segnalazione e comunicazione di inizio attività istruttoria
3	Segnalazione certificata di inizio attivita'
Quesito n.17	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. Art. 21 quinquies stabilisce che Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel

	caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.
1	La revoca non determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione può provvedere al loro indennizzo.
2	La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.
3	La revoca determina la idoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo limitatamente al danno emergente.
Quesito n.18	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. Art. 21 octies è annullabile il provvedimento amministrativo adottato:
1	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.
2	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere.
3	in violazione di legge.
Quesito n.19	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 24 prevede che nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione, il diritto di accesso:
1	È sempre consentito.
2	È escluso così come nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi.
3	E' escluso solo per i documenti coperti da segreto di Stato.
Quesito n.20	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 27 la commissione per l'accesso ai documenti amministrativi che:
1	è nominata con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio dei Ministri. Essa è presieduta dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da ventidue membri.
2	è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri. Essa è presieduta dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da 30 membri.
3	è nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri. Essa è presieduta dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da dieci membri. Fra i componenti vi sono due senatori e due deputati, designati dai Presidenti delle rispettive Camere.
Quesito n.21	Nel decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) è previsto il partenariato pubblico privato?
1	No, non è previsto in per evitare commistioni di natura pubblico-privata nelle gare di appalto:
2	No, è previsto soltanto l'affidamento in house;
3	Sì, è previsto dall'art. 180 e seguenti e nei contratti di partenariato pubblico privato, i ricavi di gestione dell'operatore economico provengono dal canone riconosciuto dall'ente concedente e/o da qualsiasi altra forma di contropartita economica ricevuta dal medesimo operatore economico, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna.
Quesito n. 22	Nel decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 all'art 66 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) è prevista la consultazione preliminare di mercato?
1	No, avrebbe l'effetto di falsare la concorrenza comporterebbe una violazione dei principi di non

	discriminazione e di trasparenza;
2	No, e la documentazione acquisita non potrebbe essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto;
3	Sì, prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi;
Quesito n. 23	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 10 è previsto
1	Allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, e' adottato in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità;
2	Allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, e' adottato in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni, nonché del loro costo;
3	Non è adottato alcun controllo della qualità;
Quesito n.24	I direttori generali possono conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 15 septies)
1	No, mai;
2	Sì, sempre e non sono previsti requisiti particolari
3	Sì, soltanto a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza.
Quesito n.25	Le regioni assicurano i livelli essenziali di assistenza attraverso D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 3)
1	Attraverso esclusivamente le unità sanitarie locali;
2	Attraverso il Dipartimento della Prevenzione;
3	Attraverso le unità sanitarie locali, le Aziende ospedaliere ed i presidi ospedalieri;
Quesito n.26	Nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali, le funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera spettano..... D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 2)
1	Alle regioni e alle province autonome;
2	Alle province;
3	Ai comuni;
Quesito n.27	Tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza dell'unità sanitaria locale, sono riservati al direttore generale..... D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 3 comma 6)
1	Vero;
2	Falso;
3	Limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione;
Quesito n. 28	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 8 come sono disciplinati i controlli?
1	La materia dei controlli è disciplinata dal decreto 165/2001 e non trova menzione nel citato decreto 502/92;
2	La regione e le aziende unità sanitarie locali attivano un sistema di monitoraggio e controllo sulla definizione e sul rispetto degli accordi contrattuali da parte di tutti i soggetti interessati nonché sulla qualità della assistenza e sulla appropriatezza delle prestazioni rese.

3	La regione e le aziende unita' sanitarie locali non attivano un sistema di monitoraggio, che compete alla Corte dei Conti;
Quesito n.29	L'individuazione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza....
1	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validita' del Piano sanitario nazionale, non e' effettuata contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale in quanto l'approvazione della legge di bilancio avviene successivamente;
2	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validita' del Piano sanitario nazionale, e' effettuata contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale;
3	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza riguarda solo prestazioni sanitarie a titolo gratuito e non anche quelle con partecipazione alla spesa;
Quesito n. 30	Agli effetti finanziari conseguenti all'erogazione di livelli di assistenza sanitaria superiori a quelli uniformi, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del parametro capitaro di finanziamento, nonche' agli eventuali disavanzi di gestione delle unita' sanitarie locali e delle aziende ospedaliere con conseguente esonero di interventi finanziari da parte dello Stato (art 13 comma 1)
1	Le regioni fanno fronte con risorse proprie;
2	Le regioni fanno fronte con risorse addizionale trasferite dallo stato in misura determinata annualmente;
3	Intervengono fondi di garanzia del Ministero della Salute;
Quesito n.31	Che cosa si intende per whistleblower?
1	il dipendente che ha commesso un reato penale durante l'esercizio delle proprie funzioni.
2	il dipendente che segnala illeciti.
3	Il dipendente che si avvale della facoltà di non rilevare notizie coperte da segreto istruttorio.
Quesito n.32	All'art. 7 del D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 è precisato che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati:
1	in formato di tipo chiuso e non sono riutilizzabili.
2	in formato di tipo chiuso e sono riutilizzabili senza l'obbligo di citare la fonte.
3	in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.
Quesito n. 33	Nel D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 riguardo agli atti di pubblicazione obbligatoria...
1	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
2	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati annualmente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
3	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati ogni 5 mesi sul sito istituzionale dell'amministrazione;
Quesito n. 34	La sicurezza pubblica e l'ordine pubblico possono costituire valida motivazione al diniego di accesso civico?
1	No, non è una motivazione idonea a giustificare un negato accesso civico
2	Si, così come per la sicurezza nazionale, la difesa, questioni militari ed altre motivazioni espressamente richiamate;
3	No, in quanto il diritto di accesso prevale su sicurezza pubblica e ordine pubblico;
Quesito	Quali sono i Compiti degli organismi indipendenti di valutazione?

n.35	(contrassegnare la risposta errata)
1	verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel (Piano triennale per la prevenzione della corruzione) e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
2	I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati;
3	controllano l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere;
Quesito n.36	Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente»
1	È vero, al suo interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.
2	Non è vero.
3	È vero, al suo interno sono pubblicati esclusivamente gli elenchi del personale in servizio.
Quesito n. 37	Quale delle seguenti affermazioni è falsa?
1	Le pubbliche amministrazioni garantiscono un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
2	Le amministrazioni pubbliche non garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca
3	Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;
Quesito n.38	Quale delle seguenti affermazioni è vera?
1	Il Ministro non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti;
2	Il Ministro può sempre revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti;
3	Il Ministro può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti soltanto in caso di incompetenza relativa;
Quesito n.39	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale tutte le organizzazioni sindacali?
1	Sì tutte, senza requisiti particolari sul dato associativo;
2	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 30 per cento;
3	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 5 per cento;
Quesito n.40	Sono organi dell'ARAN:
1	a) il Presidente; b) il Collegio di indirizzo e controllo
2	a) il Presidente; b) il Collegio di indirizzo e controllo c) l'assemblea elettiva

3	a) il Presidente; b) l'assemblea elettiva
---	--

Azienda USL Toscana centro



Allegato D)
PROVA N. 2 ESTRATTA – CORREZIONE

Quesito n.1	Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti (art. 7 cost.):
1	richiedono procedimento di revisione costituzionale.
2x	non richiedono procedimento di revisione costituzionale.
3	richiedono adeguamento ai principi ed ai metodi di legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.
Quesito n.2	L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali (art. 11 cost.):
1x	consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni
2	non consente alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni;
3	consente, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni;
Quesito n.3	La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. (art. 32 cost.):
1	Chiunque può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario anche senza espressa disposizione di legge. La legge può in certi casi violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.
2x	Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.
3	La salute non è annoverata come "diritto dell'individuo" ma costituisce esclusivamente "interesse della collettività".
Quesito n.4	Quando il Parlamento si riunisce in seduta comune, il Presidente e l'Ufficio di presidenza sono quelli (art. 63 cost.):
1x	della Camera dei deputati.
2	della Camera del senato.
3	della Presidenza della Repubblica.
Quesito n.5	La funzione legislativa è esercitata (art. 70 cost.):
1	dal consiglio superiore della magistratura.
2	dal governo.
3x	collettivamente dalle due Camere.
Quesito n.6	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2018-2016 stabilisce, all'art.48 che ai dipendenti sono concessi – anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda o Ente – permessi retribuiti, nella misura massima individuale
1	di 200 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 4% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno.
2x	di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno.
3	di 250 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 9% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno.
Quesito n.7	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018, dall'art. 37 è stabilito che al dipendente, possono essere concesse, a domanda, compatibilmente con le esigenze di servizio, 18 ore di permesso retribuito nell'anno solare per particolari motivi personali o familiari.
1x	non riducono le ferie
2	riducono le ferie
3	non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio
Quesito	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 all'art. 31 sono

n.8	indicate le caratteristiche del lavoro straordinario, selezionare la risposta errata:
1x	Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario di cui al presente articolo, debitamente autorizzate, non possono dare luogo a corrispondente riposo compensativo, da fruirsi entro il termine massimo di 4 mesi, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.
2	Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro
3	Il dirigente può esonerare il lavoratore dall'effettuazione di lavoro straordinario per giustificati motivi d'impedimento derivanti da esigenze personali e familiari
Quesito n.9	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 all'art. 10 che cosa s'intende per clausole di raffreddamento:
1	La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale.
2x	Entro il primo mese del negoziato relativo alla contrattazione integrativa le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette; compiono, inoltre, ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo nelle materie demandate. Durante il periodo in cui si svolge il confronto le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto dello stesso.
3	E' la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di cui all'art. 8, comma 3 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie) di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'Azienda o Ente intende adottare
Quesito n.10	Nel CCNL del comparto sanità per gli anni 2016-2018 all'art.33 dedicato a ferie e festività è precisato che:
1	La durata delle ferie è 32 giorni in ogni caso, a prescindere dalla distribuzione dell'orario settimanale di lavoro.
2	In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni, in cui il sabato è considerato non lavorativo, la durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi. Per i dipendenti che invece hanno un'articolazione oraria su sei giorni, la durata delle ferie è di 28 giorni lavorativi.
3x	In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni, in cui il sabato è considerato non lavorativo, la durata delle ferie è di 28 giorni lavorativi. Per i dipendenti che invece hanno un'articolazione oraria su sei giorni, la durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi.
Quesito n.11	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 21 octies è annullabile il provvedimento amministrativo adottato:
1x	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.
2	in violazione di legge o viziato da eccesso di potere.
3	in violazione di legge.
Quesito n. 12	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 8 Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento è stabilito che: l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale. Nella comunicazione debbono essere indicati:
1	a) l'amministrazione competente; b) l'oggetto del procedimento promosso; c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
2x	a) l'amministrazione competente; b) l'oggetto del procedimento promosso; c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; c-bis) la data entro la quale, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; c-ter) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
3	Nella comunicazione di avvio del procedimento è sufficiente indicare

	l'amministrazione competente;
Quesito n.13	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 10 Diritti dei partecipanti al procedimento è stabilito che soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, quelli che per legge debbono intervenire e quelli intervenuti quali portatore di interessi pubblici o privati, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno diritto di presentare memorie scritte?
1	No, hanno diritto soltanto di prendere visione degli atti del procedimento;
2	Sì, hanno diritto di presentare memorie scritte e documenti, ma l'amministrazione non ha facoltà di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
3x	Sì, hanno diritto di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
Quesito n. 14	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 10-bis. "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.":
1	Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, non ha l'obbligo di comunicare tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ha solo facoltà di richiedere eventuali integrazioni;
2x	Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
3	La comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda non interrompe i termini per concludere il procedimento
Quesito n.15	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. all'art. 21 septies stabilisce che è nullo il provvedimento amministrativo
1	che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato;
2x	che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge;
3	che è viziato da difetto assoluto di attribuzione;
Quesito n.16	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. all'art. 25 riguardo alle Modalità di esercizio del diritto di accesso
1	Decorsi inutilmente quarantacinque giorni dalla richiesta, questa si intende accolta;
2	Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende accolta;
3x	Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta;
Quesito n.17	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 30 In tutti i casi in cui le leggi e i regolamenti prevedono atti di notorietà o attestazioni asseverate da testimoni altrimenti denominate:
1x	il numero dei testimoni è ridotto a due;
2	il numero dei testimoni è aumentato a tre;
3	il numero dei testimoni è ridotto a quattro
Quesito n.18	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 4 in merito al responsabile del procedimento
1	Le pubbliche amministrazioni non sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
2x	Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
3	Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

Quesito n.19	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede all'art. 18-bis. Presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni: dell'avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza. In quali casi la ricevuta costituisce comunicazione di avvio del procedimento?
1	La ricevuta attesta esclusivamente l'avvenuta presentazione dell'istanza e non può in nessun caso costituire avvio del procedimento;
2x	Quando contiene gli elementi previsti nella notizia di avvio del procedimento, ovvero: a) l'amministrazione competente; b) l'oggetto del procedimento promosso; c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;c-bis) la data entro la quale, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; c-ter) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti;
3	Solo nel caso in cui sia espressamente indicata l'amministrazione competente e l'oggetto del procedimento promosso;
Quesito n.20	La legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. secondo quanto disposto dall'art.24, istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni
1x	Non sono ammissibili;
2	Sono sempre ammissibili;
3	Sono ammissibili limitatamente all'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione;
Quesito n.21	Nel decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) è previsto il partenariato pubblico privato?
1	No, non è previsto in per evitare commistioni di natura pubblico-privata nelle gare di appalto;
2	No, è previsto soltanto l'affidamento in house;
3	Sì, è previsto dall'art. 180 e seguenti e nei contratti di partenariato pubblico privato, i ricavi di gestione dell'operatore economico provengono dal canone riconosciuto dall'ente concedente e/o da qualsiasi altra forma di contropartita economica ricevuta dal medesimo operatore economico, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna.
Quesito n. 22	Nel decreto Legislativo 18 aprile 2018 n. 50 all'art 66 così come aggiornato dalla legge 27/2020 (Legge cura Italia) è prevista la consultazione preliminare di mercato?
1	No, avrebbe l'effetto di falsare la concorrenza comporterebbe una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza;
2	No, e la documentazione acquisita non potrebbe essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto;
3x	Sì, prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi;
Quesito n. 23	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 10 è previsto
1	Allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, e' adottato in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità;
2x	Allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, e' adottato in via ordinaria il metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni, nonche' del loro costo;
3	Non è adottato alcun controllo della qualità;

Quesito n.24	I direttori generali possono conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 15 septies)
1	No, mai;
2	Sì, sempre e non sono previsti requisiti particolari
3x	Sì, soltanto a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza.
Quesito n.25	Le regioni assicurano i livelli essenziali di assistenza attraverso D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 3)
1	Attraverso esclusivamente le unità sanitarie locali;
2	Attraverso il Dipartimento della Prevenzione;
3x	Attraverso le unità sanitarie locali, le Aziende ospedaliere ed i presidi ospedalieri;
Quesito n.26	Nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali, le funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera spettano..... D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 2)
1x	Alle regioni e alle province autonome;
2	Alle province;
3	Ai comuni;
Quesito n.27	Tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza dell'unità sanitaria locale, sono riservati al direttore generale..... D.Lgs 502/92 e s.m.i. (art. 3 comma 6)
1x	Vero;
2	Falso;
3	Limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione;
Quesito n. 28	Nel decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. all'art. 8 come sono disciplinati i controlli?
1	La materia dei controlli è disciplinata dal decreto 165/2001 e non trova menzione nel citato decreto 502/92;
2x	La regione e le aziende unità sanitarie locali attivano un sistema di monitoraggio e controllo sulla definizione e sul rispetto degli accordi contrattuali da parte di tutti i soggetti interessati nonché sulla qualità della assistenza e sulla appropriatezza delle prestazioni rese.
3	La regione e le aziende unità sanitarie locali non attivano un sistema di monitoraggio, che compete alla Corte dei Conti;
Quesito n.29	L'individuazione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza....
1	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validità del Piano sanitario nazionale, non è effettuata contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale in quanto l'approvazione della legge di bilancio avviene successivamente;
2x	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza assicurati dal Servizio sanitario nazionale, per il periodo di validità del Piano sanitario nazionale, è effettuata contestualmente all'individuazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale;
3	L'individuazione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza riguarda solo prestazioni sanitarie a titolo gratuito e non anche quelle con partecipazione alla spesa;
Quesito	Agli effetti finanziari conseguenti all'erogazione di livelli di

n. 30	assistenza sanitaria superiori a quelli uniformi, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del parametro capitaro di finanziamento, nonché agli eventuali disavanzi di gestione delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere con conseguente esonero di interventi finanziari da parte dello Stato (art 13 comma 1)
1x	Le regioni fanno fronte con risorse proprie;
2	Le regioni fanno fronte con risorse addizionale trasferite dallo stato in misura determinata annualmente;
3	Intervengono fondi di garanzia del Ministero della Salute;
Quesito n.31	Che cosa si intende per whistleblower?
1	il dipendente che ha commesso un reato penale durante l'esercizio delle proprie funzioni.
2x	il dipendente che segnala illeciti.
3	Il dipendente che si avvale della facoltà di non rilevare notizie coperte da segreto istruttorio.
Quesito n.32	All'art. 7 del D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 è precisato che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati:
1	in formato di tipo chiuso e non sono riutilizzabili.
2	in formato di tipo chiuso e sono riutilizzabili senza l'obbligo di citare la fonte.
3x	in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.
Quesito n. 33	Nel D. Lgs n. 33 del 14/3/2013 riguardo agli atti di pubblicazione obbligatoria...
1x	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
2	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati annualmente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
3	I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati ogni 5 mesi sul sito istituzionale dell'amministrazione;
Quesito n. 34	La sicurezza pubblica e l'ordine pubblico possono costituire valida motivazione al diniego di accesso civico?
1	No, non è una motivazione idonea a giustificare un negato accesso civico
2x	Sì, così come per la sicurezza nazionale, la difesa, questioni militari ed altre motivazioni espressamente richiamate;
3	No, in quanto il diritto di accesso prevale su sicurezza pubblica e ordine pubblico;
Quesito n.35	Quali sono i Compiti degli organismi indipendenti di valutazione? (contrassegnare la risposta errata)
1	verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel (Piano triennale per la prevenzione della corruzione) e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
2	I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati;
3x	controllano l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere;
Quesito n.36	Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente»
1x	È vero, al suo interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

2	Non è vero.
3	È vero, al suo interno sono pubblicati esclusivamente gli elenchi del personale in servizio.
Quesito n. 37	Quale delle seguenti affermazioni è falsa?
1	Le pubbliche amministrazioni garantiscono un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
2x	Le amministrazioni pubbliche non garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca
3	Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;
Quesito n.38	Quale delle seguenti affermazioni è vera?
1x	Il Ministro non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti;
2	Il Ministro può sempre revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti;
3	Il Ministro può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti soltanto in caso di incompetenza relativa;
Quesito n.39	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale tutte le organizzazioni sindacali?
1	Sì tutte, senza requisiti particolari sul dato associativo;
2	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 30 per cento;
3x	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 5 per cento;
Quesito n.40	Sono organi dell'ARAN:
1x	a) il Presidente; b) il Collegio di indirizzo e controllo
2	a) il Presidente; b) il Collegio di indirizzo e controllo c) l'assemblea elettiva
3	a) il Presidente; b) l'assemblea elettiva